



CONTEMPORARY
ART ASSOCIATION



Sottobosco

CHAN | CONTEMPORARY ART ASSOCIATION

Via Sant'Agnesse 19, Genova
da lunedì a sabato, h 16.00 - 19.30
www.chanarte.com - info@chanarte.com

Sottobosco | an art platform

www.sottobosco.net

SOTTOBOSCO

c/o CHAN

5 artisti

5 video

14 dicembre 2009 – 9 gennaio 2010

Opening lunedì 14 dicembre 2009, dalle h 18.00

Due giovani piattaforme per le arti visive si incontrano.

CHAN è una piattaforma di confronto e collaborazione tra artisti e curatori emergenti. Una piccola galleria d'arte, uno spazio curatoriale collettivo senza scopo di lucro.

Sottobosco è una piattaforma indipendente per le arti visive configurata come network di connessione, condivisione e banca dati per i giovani artisti.

CHAN ospita **Sottobosco** nel suo spazio di Genova per presentare i lavori video di cinque artisti. Partendo dalla scelta di un formato, il video, si è sviluppato un processo collaborativo.

Ad ogni artista, scelto da **Sottobosco** dal proprio archivio artisti, è stato chiesto di proporre un lavoro video da esporre per un periodo di tre giorni nello spazio di **CHAN**.

Aggirando il formato della playlist per cui i video sono montati in successione, si è scelto di creare un dispositivo di visione dei lavori che potesse permettere ad ogni video di avere un tempo e uno spazio dedicato alla sua fruizione.

Il risultato è un calendario che va dal 14 dicembre al 9 gennaio diviso in cinque periodi da tre giorni. I 15 m² di **CHAN** diventano uno spazio attivo per tutta la durata dell'evento, un monitor che cambia proiezione ogni tre giorni.

Raffaella Crispino

Senza Titolo (Inno Nazionale Italiano), 2009

video, HDV 16:9, colore, 2'23"

Questo video è una produzione molto recente che ho realizzato come critica sulla situazione politica del nostro paese. Credo che uno dei suoi messaggi sia molto immediato mentre, con una velatura di comicità, il lavoro si apre a diversi livelli di lettura: dalla dura opposizione all'immigrazione del governo, alla manipolazione dell'opinione pubblica attraverso i media, dalla politica italiana vista all'estero come un intrattenimento, all'identità italiana, al patriottismo in generale. (Raffaella Crispino)

Dal 14 al 16 dicembre 2009

Nicola Nunziata

Senza Titolo (Il Tocco), 2009

video DVD, 5'36"

Una conversazione avvenuta su un marciapiede, di notte. Due interlocutrici, un monologo sulla bellezza, sulla trasformazione di se stessi, sul nero, sul bianco e sulla luce. Il tocco, "quella cosa che fa belli!". Un dialogo mancato, disturbato dal suono stridente del passare delle auto sulla strada, che parla di personalità, quella estetizzante, imbrigliata nell'ordine simbolico di uno scambio sesso-economico, dove una delle parti si limita ad annuire. (Nicola Nunziata)

Dal 17 al 19 dicembre 2009

Pietro Mele

Ottana, 2009

HD PAL riversato su DVD, 11' 46"

È l'alba. Una carovana di uomini a cavallo viene lentamente inghiottita da una fabbrica di veleni. Il video riflette a posteriori sull'impatto che il polo industriale di Ottana (1960, una vera e propria cattedrale nel "deserto della Barbagia") ebbe sul territorio circostante sia a livello ambientale che socio-antropologico. Il video si pone come sintesi del contrastato incontro tra un mondo agro-pastorale e l'industria. (Pietro Mele)

Dal 21 al 23 dicembre 2009

Riccardo Giacconi

They gave us the land, 2008

video DVD, 15'00"

L'opera ha luogo a Bristol nel Regno Unito. Le persone che vi compaiono sono immigrati spagnoli che vivono nella città da meno di un anno. Il testo che leggono è un breve racconto dello scrittore messicano Juan Rulfo che, originariamente scritto in spagnolo, viene letto in una traduzione inglese. Il racconto, ambientato in Messico negli anni della Rivoluzione, tratta del viaggio che un gruppo di uomini compie attraverso un'immensa pianura arida donatagli dal governo, ma totalmente priva di qualunque caratteristica che la renderebbe adatta alla coltivazione. (Riccardo Giacconi)

Dal 28 al 30 dicembre 2009

Elisa Strinna

Sospensione, 2006

video DVD, 1'12"

Il video si propone come un'interpretazione dell'esperienza dell'esistere, interpretazione che trae spunto dalla poesia di Giuseppe Ungaretti "Si sta come/ d'autunno/ sugli alberi/ le foglie.", tratta dalla raccolta di poesie "Soldati", scritta dal poeta durante la Prima Guerra Mondiale. L'immagine dello stare precariamente sospesi, che i versi suggeriscono, vuole rappresentare la fugace partecipazione alla dimensione del vivere e alla sua insondabile natura. (Elisa Strinna)

Dal 7 al 9 gennaio 2010

English version

CHAN | CONTEMPORARY ART ASSOCIATION

Via Sant'Agnesse 19, Genoa

from monday to saturday, h 4.00 – 7.30 pm

www.chanarte.com - info@chanarte.com

Sottobosco | an art platform

www.sottobosco.net

SOTTOBOSCO

c/o CHAN

5 artists

5 videos

14 december 2009– 9 january 2010

Opening monday 14 december 2009, from h 6.00 pm

A meeting between two young platforms for visual arts.

CHAN is a small non-profit exhibition space for collective curatorial practice and acts as a platform for exchange and cooperation between emerging artists and young curators.

Sottobosco is visual arts platform, a network of connection, sharing and archiving for emerging artists.

CHAN's location in Genoa hosts Sottobosco to exhibit videos by five artists. The first step of the collaborative process was the choice of video as a format.

Each of the five artists, selected by Sottobosco from its archive, was asked to propose a video to be exhibited in CHAN's location for three days.

We avoided the traditional playlist format, with which videos are shown as a sequence, and chose to create a device allowing every work to have an own fruition space and time. As a result, we arranged a calendar starting on December 14th and ending on January 9th divided in five periods, each lasting three days. CHAN's 15 square meters will be an active space for the whole duration of the event – a display changing show every three days.

Raffaella Crispino

Untitled (Italian National Anthem), 2009

video, HDV 16:9, color, 2'23"

I recently produced this video as a criticism to our present national politics.

I believe the video has a rather direct message, while introducing with a slight humour its work on different levels: from the strong opposition of the government to immigration, to the manipulation of public opinion by media; from Italian politics seen abroad as entertainment show, to Italian identity and to patriotism in general. (Raffaella Crispino)

From 14 to 16 december 2009

Nicola Nunziata

Untitled (The Touch), 2009

video DVD, 5'36"

A completely black video with white subtitles. A night conversation on a sidewalk.

Two ladies speaking. A monologue about beauty, about personal transformation, about black, about white and about light. The touch, "that thing that makes you beautiful!".

Disturbed by the rasping sound of cars down the street, a missed dialogue about personality, the one that follows aesthetics, restrained by the symbolic order of a sexual-economical exchange, in which one person just nods. (Nicola Nunziata)

From 17 to 19 december 2009

Pietro Mele

Ottana, 2009

HD PAL on DVD, 11' 46"

Dawn time. A caravan of people riding horses is slowly swallowed by a poison factory. The video is a reflection about the impact of the industrial zone of Ottana (1960, an out-and-out cathedral in the "Barbagia desert") on the surrounding territory, on both environmental and social-anthropological levels. The video presents itself as a synthesis of the thwarted encounter between bucolic and industrial worlds. (Pietro Mele)

From 21 to 23 december 2009

Riccardo Giacconi

They gave us the land, 2008

video DVD, 15'00"

This project takes place in Bristol, on UK. The people featuring in the video are Spanish exchange students, living in Bristol only for a short period of time, less than one year. The text they read is a short story by Juan Rulfo, a Mexican writer, that originally written in spanish, it is read by the spanish students in an English translation, without trying to hide their accent. The story, set in Mexico during the Revolution, describes the journey a group of men take across an immense, barren plain. The plain has been given to them by the government but is wholly bereft of any quality that would make it good agricultural land. (Riccardo Giacconi)

From 28 to 30 december 2009

Elisa Strinna

Suspension, 2006

video DVD, 1'12"

The video is proposed as an interpretation of the experience of human existence; an interpretation that draws inspiration from the poem by Giuseppe Ungaretti "Soldiers": "We are like / the leaves / on the trees / in autumn." written by the poet during the First World War. The image of being so precariously suspended, as alluded to in these lines, is designed to represent our fleeting participation in the dimension of the living and its unfathomable nature. (Elisa Strinna)

From 7 to 9 january 2010